

L'ANALISI

I MESSAGGI AI PARTITI NEL VOTO DI DOMENICA

*A Genova il Pd ha la percentuale più alta ma perde tutto e scopre che l'astensionismo è quello dei delusi dalla sinistra
Il centrodestra compatto ad Asti vince al primo turno, diviso ad Alessandria è costretto a rincorrere al ballottaggio*

ESTATE SICURA

**Elisoccorso h24
per il ponente**

Servizio a pagina 4

REGIONE LIGURIA

**Serve più assistenza
a 2mila minori disabili**

Servizio a pagina 4

■ Quello che il Pd non dice, ma sa benissimo è che il vero sconfitto delle elezioni genovesi è proprio lui, nonostante gongoli per il fatto di essere il «primo partito». Non solo ha perso tutto ciò che poteva, subendo una cocente sconfitta anche nei Municipi più rossi. Ma ha anche visto sparire quasi 4.000 voti rispetto a cinque anni fa (già sconfitto) perché l'astensionismo è aumentato, ma è stato

solo tra gli elettori delusi dalla sinistra. Bucci ha infatti largamente aumentato i consensi.

Intanto il centrodestra incassa la vittoria al primo turno anche ad Asti dopo andava unito. Al ballottaggio, in ritardo di pochissimo, ad Alessandria, dove si era spaccato.

Ardini e Pistacchi alle pagine 2 e 5

IL GIALLO DOPO IL VOTO

Palazzo di Giustizia a rilento, schede buttate via in strada

■ Se ci dovesse essere un riconteggio dei voti potrebbe essere un problema serio. Lunedì sera la disorganizzazione di Palazzo di Giustizia dove dovevano essere riconsegnati i sacchi con i materiali elettorali, le schede e i verbali, ha provocato code infinite che hanno costretto presidenti e scrutatori ad attendere molte ore, fino oltre le due di notte, prima di arrivare all'ufficio preposto. E c'è stato anche chi non ha accettato, dopo due giorni ai seggi e il lungo scrutinio, di attendere tanto. Diversi sacchi sigillati con il voto dei genovesi sono stati abbandonati lungo le strade della zona. Dentro c'erano le schede scrutinate e i verbali, cioè tutto ciò che serve per accertare l'esito del voto e dirimere eventuali contestazioni. La vittoria di Marco Bucci è stata nettissima e impossibile da contestare o ribaltare, così come gli equilibri tra liste non cambiano con pochi seggi i cui sacchi sono stati abbandonati. Ma molti sono i candidati che si contendono l'elezione per una o comunque pochissime preferenze, magari contenute in quei sacchi.

Con il passare delle ore anche la polizia municipale è intervenuta per aiutare a scaricare i plichi. Ma l'abbandono era già avvenuto e resta un mistero su che fine abbiano fatto quei sacchi di voti.

DP



CONTRASTO ALLA PESTE SUINA

I cinghiali del Bisagno saranno abbattuti

■ «In base ai protocolli internazionali per l'eradicazione della peste suina africana, che la Regione Liguria è tenuta ad applicare, si dovrà procedere al depopolamento della colonia di cinghiali presenti nel torrente Bisagno a Genova». Lo spiega il vice presidente della Regione Liguria e assessore alla Caccia e allo Sviluppo dell'entroterra Alessandro Piana rispondendo in Consiglio regionale a un'interrogazione del consigliere Paolo Ugolini (M5S) che ha definito «cruento e poco efficace il piano di contrasto all'epidemia». «I cinghiali presenti nell'alveo del torrente Bisagno non costituiscono una popolazione autonoma rispetto alla popolazione dei suini selvatici presenti nel territorio circostante e la loro consistenza fluttua in base alle disponibilità di risorse disponibili in tali aree. Così come per i suini domestici sono state avviate le misure di depopolamento, un volta recintata l'area si dovrà procedere al depopolamento anche della colonia di cinghiali presenti nel torrente Bisagno».

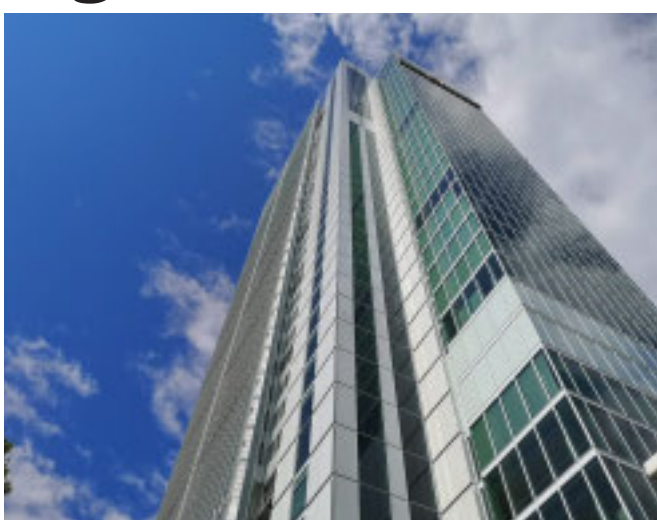
BANCA D'ITALIA

Famiglie povere in aumento

L'aumento dei costi dell'energia e dei generi alimentari rischiano di provocare un aumento delle famiglie povere in Liguria. Il dato è emerso nel corso della presentazione del rapporto della Banca d'Italia sull'economia della Liguria. Per ora è difficile dare numeri precisi sul fenomeno, spiegano i ricercatori, ma la tendenza sembra essersi delineata con chiarezza. «I rincari di energia e beni alimentari hanno un impatto sui consumi e sui bilanci delle famiglie - spiega Daniela Palumbo, direttore della sede genovese della Banca d'Italia - con un peso maggiore su quelle meno abbienti. Questo, in prospettiva, non ci fa escludere un aumento delle famiglie in condizioni di povertà, che in Liguria sono già significative, nonostante una ricchezza media pro capite, 250 mila euro nel 2020, superiore alla media nazionale e anche a quella del nord ovest».

TECNOLOGIA

Torino, nasce il laboratorio per big data e AI di Intesa Sanpaolo



Nasce a Torino "Centai", il laboratorio per la ricerca avanzata nel campo dell'Artificial Intelligence, una nuova realtà dotata degli strumenti più avanzati di AI e big data, capace di esplorare le proprietà strutturali dell'informatica coniugandole nel campo della ricerca e sviluppo. Dalla partnership tra Intesa Sanpaolo ed un team di ricercatori impegnati nella ricerca sulla intelligenza artificiale, il laboratorio avrà il compito di sviluppare nuove metodologie per l'analisi dei dati.

Bonsi a pagina 2

LA PROTESTA DEGLI ESERCENTI TORINESI

Oggi sciopero dei buoni pasto: «Costi del servizio insostenibili»

■ Per tutta la giornata di oggi i pubblici esercizi non accetteranno alcun pagamento tramite buoni pasto. Una protesta che nasce per far arrivare alle Istituzioni l'appello per una strutturale riforma di un sistema che, per via di commissioni al 20%, secondo gli esercenti non è più economicamente sostenibile. «Con questa giornata di sospensione del servizio vogliamo sensibilizzare i lavoratori e più in generale i consumatori sulle gravissime difficoltà che le nostre imprese vivono quotidianamente a causa delle elevate commissioni che dobbiamo pagare sui buoni pasto - dichiara Paolo Troccoli vicepresidente Epat con delega alle tematiche dei buoni pasto -. Parliamo di una vera e propria tassa occulta che supera anche il 20% del valore del buono. C'è bisogno di una vera riforma». «In sintesi - aggiunge Claudio Ferrero, direttore di Epat - lo Stato risparmia non curandosi della qualità del servizio degli oneri per gli esercenti e questo non ci pare una politica di incentivazione alle economie delle piccole medie aziende soprattutto nel post Covid. il problema si eviterà solo garantendo il valore facciale del buono che invece con tale meccanismo lo Stato compra scontandosene il valore del 20%».

«IO IN CELLA CON UNO STALKER»

L'antagonista Rossetto protesta in carcere

■ Si trova in carcere dal 10 marzo scorso, dopo gli scontri con le forze dell'ordine in Val di Susa, lungo i cantieri della Tav. Ma di condividere la cella con un uomo accusato di stalking Giorgio Rossetto, 60 anni, storico leader del centro sociale Askatasuna di Torino, proprio non ci sta. E così ha deciso di protestare, finendo per essere punito. Perché si sa, il compagno di cella in carcere non te lo scegli. «Rientrava in una categoria di detenuti con cui non voglio dividere la cella - ha spiegato Rossetto in una lettera -. Nelle sezioni "normali" le violenze contro le donne per fortuna non sono ben viste dai detenuti. Questi soggetti sono diversi, "inquinano" il corpo detenuto, sono autocentrati su se stessi, piagnucolano, fanno finta di essere pentiti». Per la protesta, però, Rossetto è stato punito: per dieci giorni non potrà partecipare alle attività sportive in carcere.

TORINO

Le case popolari raccontate in foto

Bonsi a pagina 3

CUNEO

Il sindaco si deciderà al ballottaggio

Servizio a pagina 4

RICHIEDI IL CASHBACK SUL PEDAGGIO. DA 15 MINUTI DI RITARDO PER LAVORI SULLA RETE DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA.

Scarica l'app
FREETO

Raffaele Bonsi

■ Nasce a Torino “Centai”, il laboratorio per la ricerca avanzata nel campo dell’Artificial Intelligence, una nuova realtà dotata degli strumenti più avanzati di AI e big data, capace di esplorare le proprietà strutturali dell’informatica coniugandole nel campo della ricerca e sviluppo. Dalla partnership tra Intesa Sanpaolo ed un team di ricercatori impegnati nella ricerca sulla intelligenza artificiale, il laboratorio avrà il compito di sviluppare nuove metodologie per l’analisi dei dati.

«La trasformazione digitale e tecnologica del Gruppo avrà Torino come capitale e il nostro Grattacielo si conferma così cuore pulsante dell’innovazione - dichiara Carlo Messina, Consigliere Delegato e CEO di Intesa Sanpaolo -; un contributo concreto al territorio, un impegno costante verso la formazione e la crescita di nuove professionalità e competenze, un ulteriore passo per rendere il nostro Gruppo leader anche in ambito tecnologico».

Centai nasce come Società per Azioni, partecipata al 49% da Intesa Sanpaolo e controllata per il 51% dalla compagine scientifica, guidata da un Comitato Scientifico di riferimento di alto profilo internazionale, e si avvale di circa cinquanta tra ricercatori e scienziati riconosciuti a livello globale.

Tra i punti qualificanti del nuovo Piano Industriale 2022-2025 del Gruppo Intesa Sanpaolo vi è la forte spinta verso l’innovazione digitale, anche grazie allo sviluppo e al potenziamento di metodologie di Intelligenza Artificiale.

Il Laboratorio è infatti dedicato allo sviluppo di nuove metodologie di analisi dei dati e di soluzioni avanzate nell’Intelligenza Artificiale, sia a favore del Gruppo In-

NASCE IL LABORATORIO DEDICATO ALL’INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Torino: nasce Centai, il laboratorio di IA del gruppo Intesa

Una nuova realtà dotata degli strumenti più avanzati di AI e big data per lo sviluppo della ricerca e teconologia



tesa Sanpaolo, con particolare riferimento alle strategie di sviluppo della nuova Isybank, la banca digitale del Gruppo, sia per aziende e società esterne.

«La conoscenza oggi si basa sui

dati e sul saperli processare in modo intelligente, rapido, efficiente. È una vera rivoluzione, già in pieno svolgimento - commenta Mario Rasetti, Chair del Comitato Scientifico di Centai -. Parafr-

sando l’architetto Thomas Cubitt, padriano infaticabile della Londra moderna ‘Per diventare dati, la terra, le capacità tecniche, la conoscenza han dovuto essere ricon-

munne: la terra come mappa, la tecnica come contabilità, la conoscenza come database». La missione di Centai è semplice e al contempo complessa: aiutare la classe dirigente a prendere decisioni razionali basandosi sulla migliore informazione possibile, sui dati migliori, sulle metodologie più efficaci, sugli strumenti computazionali più avanzati e sulle menti più brillanti. Per Messina, CEO di Intesa Sanpaolo «questa ambiziosa iniziativa in collaborazione con eccellenze scientifiche internazionali, vuole aprire nuove strade nel campo dell’Artificial Intelligence», per evidenziare come «con il nuovo Piano d’Impresa intendiamo anticipare i grandi cambiamenti legati all’innovazione tecnologica, investendo nello sviluppo digitale e puntando sulle migliori competenze. Il nuovo laboratorio Centai, avvalendosi dello studio e del contributo degli scienziati, potrà attrarre nuovi talenti».

Il progetto mira dunque a diventare un polo attrattivo per le menti della nuova informatica, legato al territorio con l’obiettivo di rilanciare e sviluppare un nuovo centro tecnologico tutto torinese. Rasetti, Chair del Comitato Scientifico di Centai, conclude: «ciò che ci proponiamo è di diventare il supporto proattivo a questa intelligenza: con la ricerca di base sui fondamenti dell’AI e l’identificazione dei determinanti dei processi causali, per una comprensione più profonda del ruolo strutturale del “comportamento”; ricorrendo a strumenti come la teoria dei linguaggi naturali, le scienze cognitive, le neuroscienze, mirando oltre il machine learning».

I CITTADINI «PREMIANO» IL PRIMO CITTADINO USCENTE

Maurizio Rasero si conferma sindaco di Asti

Il candidato civico di centrodestra sbaraglia la concorrenza con il 55,65%

■ È una vittoria netta quella che consegna a Maurizio Rasero un secondo mandato da sindaco di Asti senza passare dal ballottaggio. Con il 55,65% dei voti infatti, il risultato definitivo vede il candidato civico sostenuto dal centrodestra in maniera unitaria sbaragliare la concorrenza. Si ferma al 37,48% la coalizione di centrosinistra a supporto di Paolo Crivelli, mentre restano molto più distanti gli altri candidati: Salvatore Puglisi della civica Adesso Asti (2,43%), Chiara Chirio di Italexit con Paragone (2,03), Marco Demaria (Azione-Calenda, 1,34), Maurizio Tomasini (Ancora Italia, 0,76) e infine Margherita Ruffino del Popolo della

Famiglia (0,3). L’affluenza definitiva alle urne è stata del 52,2%, in calo rispetto al 57,49 registrato nel 201, quando Rasero fu eletto per il primo mandato.

All’interno della coalizione di centrodestra a sostegno del sindaco uscente si afferma proprio la civica del candidato, Maurizio Rasero Sindaco, con il 26,51% (che la fa risultare anche la lista in assoluto più votata). Un risultato che conferma la natura fortemente civica della proposta politica di Rasero. All’interno della coalizione segue Forza Italia - Con Asti nel Cuore (7,85%), Fratelli d’Italia (7,68%) e la Lega (5,65%). Chiudono le altre due ci-

viche della coalizione (I Giovani Astigiani, 4,89% e A.S.T.I. con il 2,11) ed infine l’Udc - Asti al centro (1,96%). Per il centrosinistra guida il Pd con il 10,57% e seguono le civiche Paolo Crivelli Sindaco (6,91%) e Uniti si può (6,56). Con il 3,38% il Movimento 5 Stelle resta dietro ad Europa Verde (3,47%), mentre chiudono le civiche Ambiente Asti (3,13) e Cambi Amo Asti (2,63).

«Ringrazio tutti per l’attestato di stima e fiducia - ha scritto sui social Rasero -. Avete scritto la storia amministrativa della nostra città ed io mi impegnerò a dare ancora di più».

S.Ardini

IL 26 GIUGNO SARÀ TESTA A TESTA TRA CUTTICA E ABONANTE

Ad Alessandria si va al ballottaggio

■ È un vero e proprio testa a testa quello che ha caratterizzato per tutta la giornata di lunedì lo spoglio delle schede ad Alessandria, dove i cittadini erano chiamati al voto per scegliere il sindaco come negli altri 91 comuni al voto in Piemonte. Già dopo le prime sezioni scrutinate è sembrato evidente a tutti come il primo turno non sarebbe bastato ad eleggere il nuovo primo cittadino: a fronteggiarsi fino all’ultimo voto sono stati (e lo saranno tra due domeniche) il candidato del centrodestra e sindaco uscente, Gianfranco Cuttica di Revigliasco e lo sfidante del Pd (ma sostenuto da tutto il centrosinistra) Giorgio Abonante.

Lo scrutinio definitivo vede il primo leggermente sotto il secondo, con percentuali che segnano rispettivamente il 40,24% ed il 42,04%. La coalizione “centrista” a sostegno di Giovanni Barosini (Si Amo Alessandria, Azione con Calenda - Più Europa, Alessandria Viva e Alessandria Pulita) si ferma invece al 14,64%, un risultato non scontato soprattutto per il partito di Carlo Calenda che ha scelto di non accasarsi in nessuna del-

le due coalizioni “principali” riuscendo a portare a casa un discreto 5,67%. Chiudono gli altri due candidati, Vincenzo Costantino (Italexit con Paragone, 2,61%) e Angelo Mandelli del Popolo della Famiglia (0,47%). L’affluenza si è attestata al 46,73%.

All’interno della coalizione di centrodestra a guidare la classifica è Fratelli d’Italia con il 14,85%. Segue la Lega con il 10,55 e Forza Italia con l’8,26. In testa alla coalizione di centrosinistra c’è invece il Pd, partito del candidato sindaco e prima lista in assoluto con il 20,29%. Lista Abonante per Alessandria (7,93%), Moderati (4,53%) e Alessandria Civica (4,33%) superano il Movimento 5 Stelle, ridotto al 3,95% e capace all’interno della coalizione di superare soltanto Europa Verde, fermo allo 0,84%. «Nessun sindaco da quando esiste l’elezione diretta del primo cittadino ha fatto un risultato così alto al primo turno di ballottaggio» ha commentato Cuttica ringraziando i cittadini. «Abbiamo 2 settimane per arrivare dove non siamo ancora arrivati» ha detto invece lo sfidante di centrosinistra Abonante.

azienda ospedaliera ordine mauriziano di torino

SEDE LEGALE: VIA MAGELLANO, 1 – 10128 TORINO - TEL. +39 011.508.111

azienda ospedaliera ordine mauriziano di torino

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO

In esecuzione della deliberazione n. 400 del 30/05/2022 è indetta procedura aperta per la FORNITURA DI TERRENI PER MICROBIOLOGIA Durata: 36 mesi + 24 mesi opzione rinnovo + 12 mesi opzione proroga + opzione 1/5 acquisizione SILENZIO 854793 Lotti: 1 - TERRENI A BASE SANGUE + TERRENI CROMOGENI - CIG 9212327C89 e 720.000,00 + IVA Loto 2 - ALTRI TERRENI (PIASTRE, PROVETTE) e BRODI DI COLTURA - CIG 9212350FB3 e 360.000,00 + IVA Lotto 3 - SISTEMI DI INCUBAZIONE IN ATMOSFERA CONTROLLATA TAMPONI DI PRELIEVO, TRASPORTO E CONSERVAZIONE - CIG 921236299C - e 288.000,00 + IVA A.S.R. A.O. ORDINE MAURIZIANO DI TORINO, A.O.U. SAN LUIGI GONZAGA DI ORBASSANO, ASL TO3, ASL TO6 Lotto 4: FASTIDIOUS ANAEROBE AGAR con sangue di cavallo (FAA) - CIG 9212375458 e 5.040,00 + IVA A.S.R. A.O. ORDINE MAURIZIANO, ASL TO3, ASL TO5 per un valore complessivo € 1.373.040,00 al netto dell’IVA incluse tutte le opzioni Il bando è stato inviato alla GUCE il 31/05/2022. L'appalto si svolgerà in modalità telematica per mezzo del Sistema SINTEL accessibile all'indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it Tutti i documenti di gara sono consultabili sul Sistema SINTEL accessibile all'indirizzo internet http://www.sintel.regione.lombardia.it/eprocdata/auccio_nDetail.xhtml?Id=155252336 Richieste di chiarimento attraverso il sistema SINTEL entro il giorno 21/07/22 ore 12:00 Pubblicazione risposte ai chiarimenti: Entro il giorno 07/07/22 Termine per il ricevimento delle offerte: Ore 16:00 del giorno 20/07/22 La procedura di aggiudicazione sarà dichiarata aperta il giorno 21/07/22 dalle 10:00 Ulteriori informazioni possono essere richieste anche ai seguenti recapiti: tel. 011/508.2244-5064 – fax 011.508.2255 – vc@regnano@mauriziano.it

IL DIRETTORE GENERALE

DOTT. MAURIZIO GASPARE DALL'ACQUA

del Piemonte e della Liguria

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 635 DEL 29-2015

Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE

DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)

AMMINISTRAZIONE: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

REDAZIONI

Beinette: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 11

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:

MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti, 153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28 28 82 02

CONCORSUA SORIA DI PUBBLICITÀ:

POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN) Tel. 0171.39 22 25 - Fax 0171.39 22 12

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE Euro 52,00

FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00

FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00

RICERCA PERSONALE Euro 57,00

ELETTORALE Euro 52,00

NECROLOGIE Euro 2,00 a parola

MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00

PARTICIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

VIA BOLOGNA 148 - TORINO

TEL.: 0112686.1 - PEC: IZSTO@LEGALMAIL.IT

ESTRATTO ESITO PROCEDURA APERTA N. 2021/146060780

Oggetto: procedura aperta telematica n. 2021/146060780 per l'affidamento in accordo quadro della fornitura triennale in 34 lotti di kit vari per i laboratori dell'Istituto, con eventuale proroga semestrale a scadenza ed utilizzo del quinto obbligo. N. gara Simog: 8294430

Aggiudicazione: Determina Dirigenziale del Responsabile S.C. Acquisto, beni servizi e tecnologie n. 65 del 2 marzo 2022. Ditte partecipanti (ammesse): n. 12. - Ditte aggiudicatane e importi di aggiudicazione: Agrolabo S.p.a. (Scarmagno - To) lotti 1 e 13.080,00; 31 e 4.350,00; Dasit S.p.a. (Milano) lotto 33 € 3.812,00; Eurofins Tecna S.r.l. (Trieste) lotti 5; € 2.610,00; 6; € 2.477,00; 7; € 1.487,00; 8; € 6.110,00; 18; € 2.494,00; 22; € 20.389,00; 24; € 11.348,00; 25; € 5.415,00; 27 e 5.357,00; Idexx Laboratories Italia S.r.l. (Milano) lotti 3; € 2.919,00; 16; € 12.989,00; Innovative Diagnostics Srl (Grabels - Francia) lotti 2; € 1.748,00; 4; € 15.869,00; 9; € 24.461,00; 10; € 3.840,00; 15; € 4.999,00; Life Technologies Italia (Monza) lotto 12: € 1.594,00; Promega Italia S.r.l. (Milano) - lotto 30: € 42.120,00; R-Biopharm Italia S.r.l. (Melegnano - Mi) lotti 17: € 1.320,00; 19; € 14.032,00; 21; € 3.226,00; 26; € 3.071,00; 34; € 4.850,00. Risultano deserti i lotti 11, 13, 14, 20, 23, 28, 29, 32. L'avviso integrale GUUE può essere scaricato dal sito internet dell'Istituto all'indirizzo web <http://trasparenza.izsto.it/amm-trasparente/bandi-e-avvisi-di-gara/> Responsabile unico del procedimento: Dott.ssa Maria Luisa Piras tel. 011/2686218.

IL DIRIGENTE S.C. ACQUISTO BENI, SERVIZI E TECNOLOGIE

(DOTT. ALDO CORGIAT LOIA)

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Bando di gara - CIG 9202602369

È indetta procedura aperta per conto del Comune di Baveno per l'affidamento, mediante finanza di progetto ai sensi dell'articolo 183 del d.lgs 50/2016 e s.m.i., della gestione degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di Baveno, comprensiva della fornitura di energia elettrica e della realizzazione di interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico. Valore complessivo: € 3.204.000,00. Ricevimento offerte 11/07/2022 ore 10:00.

Il dirigente dott. Giuseppe Testa

azienda ospedaliera s. croce e carle - cuneo

ESTRATTO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO GARA 8358497

Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle - S.C.I. Acquisti Beni e Servizi, Corso C. Brunet, 19/A, 12100 Cuneo, telefono: 0171-643234, fax: 0171-643223, posta elettronica: bandiegare@ospedale.cuneo.it, sito Internet: www.ospedale.cuneo.it. OGGETTO DELL'APPALTO Fornitura in service suddivisa in lotti, di sistemi per colorazioni speciali istochimiche per preparati cito-istologici (Lotto 1) e di sistemi per l'allestimento di vetrini da campioni citologici raccolti in fase liquida (Lotto 2) occorrenti all'Azienda Sanitaria Santa Croce e Carle e all'ASL CN1. Cig n. 8989627 (Ditta Agilent Technologies Italia Spa - Euro 353.740,00) - Cig 8989665A3B (Ditta Hologic Italia SRL - Euro 685.430,00) Tipo di procedura: aperta - Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa - Data di aggiudicazione: 16/05/2022 - PUBBLICAZIONE U.E. - 2022/S 098-269174 del 20/05/2022.

IL DIRETTORE FF S.C.I. ACQUISTI BENI E SERVIZI - DOTT. CLAUDIO CALVANO

■ Si chiude la seconda edizione del corso-concorso di fotografia per i ragazzi delle case popolari, Reality Shot, promosso dall'Atc del Piemonte Centrale e dalla sua società in house Casa Atc Servizi con l'associazione Kallipolis.

Il vincitore della seconda edizione di Reality Shot è Fabio Fontana, 23 anni, studente in economia di Settimo Torinese.

Grande appassionato di cinema, gestisce un cineforum, «i grandi registi come Kubric o Wes Anderson - racconta - hanno grande cura per la fotografia nei loro film e forse è stato proprio questo, quando ho saputo del concorso, che mi ha spinto a partecipare».

I suoi scatti sembrano quasi prendere vita mentre raccontano un fucile ad acqua sullo sfondo di un palazzo nel quartiere Vallette, un tassista in attesa della prossima corsa, una signora che si affaccia dal balcone fiorito della sua casa a Mirafiori.

Il progetto nasce con l'obiettivo di coltivare la creatività dei ragazzi under 30 che vivono nelle case popolari, affinando la loro abilità nel produrre immagini con lo smartphone ed è stato possibile anche quest'anno grazie ad una rete di partner pubblici e privati, ovvero il gruppo Lavazza, la Fondazione Mirafiori, la Circoscrizione Cinque di Torino, la Città di Venaria Reale, Print Club e CAMERA, Centro Italiano per la Fotografia..

Tre mesi di lezioni e usci-

CHIUSA LA SECONDA EDIZIONE DEL CORSO-CONCORSO

Reality Shot, le case popolari raccontate con la fotografia

La giuria guidata dal direttore artistico Luca Beatrice incorona Fabio Fontana, 23 anni di Settimo Torinese



te con i due tutor, i fotografi professionisti Maura Banfo e Daniele Ratti, e un unico filo conduttore per scattare, "Volti e spazi dell'abitare".

«Abbiamo cercato di offrire ai giovani, attraverso Reality Shot, opportunità di crescita e di lavoro, senza limitarci alle sole petizioni di

principio - ha commentato il Presidente di Casa Atc Servizi, Maurizio Pedrini -; credo che questo sia il maggiore traguardo dell'iniziativa: promuovere l'impegno e il merito dei partecipanti, cercando di narrare storie di persone autentiche. Il lavoro, le famiglie, la determinazione e il radicamento, in

luoghi e tradizioni, sono le fondamenta del nostro vivere comune».

A decretare le migliori fotografie è stata una giuria composta dal direttore artistico Luca Beatrice, i due tutor, lo staff del progetto e l'ospite d'onore della serata, il fotografo milanese Settimio Benedusi, al quale i

per la Fotografia, altri sei partecipanti, che hanno ottenuto una menzione speciale, potranno far esaminare il loro portfolio fotografico ad esperti del settore.

Si chiude così la seconda e riuscita edizione di una scommessa, con cui l'Agenzia che amministra e gestisce il patrimonio di edilizia sociale dell'area metropolitana torinese e la sua società in house si fanno insolitamente promotrici di un'iniziativa culturale con l'obiettivo di entrare in contatto con gli abitanti più giovani, favorendo il dialogo, la partecipazione e l'inclusione attraverso la fotografia "smart", quella dei dispositivi mobili e dei social più amati dalle nuove generazioni.

Il presidente di Casa Atc Servizi, Pedrini, conclude: «abbiamo chiesto ai ragazzi di rivolgere l'obiettivo ai "volti e spazi dell'abitare" e quello che il loro sguardo ci restituisce non sono il degrado e le difficoltà, che pur ci sono, ma storie di dignità e speranza. Hanno saputo cogliere il senso di appartenenza, le radici e l'identità delle persone come bellissimi presagi di un futuro ancora tutto da costruire. Le immagini che premiamo stasera sono la dimostrazione non soltanto del talento di questi giovanissimi fotografi, che ringrazio per l'entusiasmo e la passione che hanno portato in questo concorso, ma anche che un'altra narrazione delle case popolari esiste ed è possibile».

RB

HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE
★★★★★

Île De Cavallo | Bonifacio | Corsica | Tel. +33 495 703639 | info@hoteldespecherurs.com | www.hoteldespecherurs.com



■ A Cuneo servirà il secondo turno di ballottaggio per eleggere il nuovo sindaco che guiderà la Città dopo dieci anni di amministrazione Federico Borgna. Dopo 20 ore di scrutinio i risultati definitivi hanno visto la candidata Patrizia Manassero, già vice sindaca uscente, sostenuta dalle liste civiche «Centro per Cuneo», «Cuneo Solidale e Democratica», «Crescere Insieme» e dal Partito Democratico, attestarsi sul 46,95% (11.319 voti) ampiamente in vantaggio rispetto al candidato classificatosi secondo, ossia Franco Civallo, sostenuto dai partiti del centro destra uniti (Forza Italia, Fratelli d'Italia, Lega Nord e Udc) oltre che dalla lista civica «SiAmo Cuneo», fermo al 19,84% (4.783 voti). Il verdetto è così rimandato al ballottaggio di domenica 26 giugno. Intanto sono stati resi ufficiali anche i voti delle singole liste e le preferenze dei consiglieri delineando così già gli scenari futuri dei componenti la prossima assemblea cittadina. Tra le liste a sostegno di Patrizia Manassero, oltre a quella del Partito Democratico (che ha espresso la candidata a sindaco) che ha totalizzato il 17,99% dei voti, determinante anche questa volta l'apporto della «Centro per Cuneo», lista civica che confermando l'ottimo risultato di cinque anni ha totalizzato il 15,86%. Seguono Crescere Insieme con l'8,85% e Cuneo Solidale e Democratica con 7,22%. Nello schieramento a sostegno di Franco Civallo, ovviamente, numeri molto più risicati: Fratelli d'Italia ha raggiunto il 6,15%, la Lega Nord il 6,01, Forza Italia l'1,45% e la lista civica SiAmo Cuneo il 5,37%. Per



RECORDMAN DELLE PREFERENZE È ANCORA LUCA SERALE (CENTRO PER CUNEO)

A Cuneo il sindaco si deciderà al ballottaggio

Il prossimo 26 giugno Patrizia Manassero (46,95%) sfiderà Franco Civallo (19,84%)



Luca Serale (Centro per Cuneo)

quanto riguarda le preferenze personali dei singoli candidati consiglieri, ancora una volta, dopo il trionfo di 5 anni fa, è Luca Serale, assessore uscente della lista civica «Centro per Cuneo» il più votato con 591 suffragi, seguito da Antonio Pittari del Partito Democratico (già presidente del Consiglio Comunale), con 327, Valter Fantino di Centro per Cuneo con 319, Carla Isoardi, del Pd con 303. Seguono, Marco Vernetti di Cuneo Solidale e Democratica con 297, Sara Tomatis del Pd con

294, Cristica Clerico di Centro per Cuneo (assessore uscente) con 270, Luca Pellegrino con 244, Gianfranco Demichelis del Pd con 226, Alessandro Spedale di Cuneo Solidale e Democratica con 215, Aniello Fierro di Cuneo per i beni comuni con 212, Ettore Grosso di Centro per Cuneo con 207, Claudio Bongiovanni di Cuneo Mia con 204, Davide Dlamasso di Centro per Cuneo (assessore uscente) con 203, Silvano Enrici di Centro per Cuneo con 201 e via di seguito con tutti gli altri i cui vo-

ti di preferenza sono consultabili direttamente sul sito internet del Comune di Cuneo. Tutto rimandato quindi di un paio di settimane dove i due candidati adotteranno probabilmente strategie diverse, mentre da un lato Patrizia Manassero forte del quasi 47% dei voti probabilmente non cercherà alcun appollamento ufficiale, dall'altro Franco Civallo dovrà tentare di convincere gli elettori che hanno al primo turno votato per i candidati delle altre liste civiche.

RC

Welfare

«Il confronto con la Regione sulla crisi delle case di riposo è stato utile e costruttivo»

Gli impegni presi dal presidente e dagli assessori sono importanti anche se non risolutivi per le RSA

“Il nostro incontro con il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e con gli assessori regionali Luigi Genesio Icardi e Maurizio Marrone è stato cordiale e costruttivo. Si sono approfonditi alcuni punti critici, per i quali abbiamo chiesto interventi concreti e rapidi a supporto dell'intero sistema delle RSA. È stato un momento di confronto utile per condividere dati, a volte discordanti, sui quali il presidente si è dato disponibile a mettere in atto meccanismi di trasparenza e condivisione che permettano a tutto il sistema delle RSA di poter fare programmazioni e pianificazioni”. Questa, in sintesi, la posizione unanime della delegazione dell'Associazione provinciale cuneese Case di riposo pubbliche e private, dei rappresentanti della diocesi di Pinerolo e della Diaconia Valdese dopo il summit con i vertici della Regione sulla crisi delle case di riposo svoltosi giovedì scorso 9 giugno presso il Vescovado di Alba, a cui ha preso parte anche Mons. Marco Brunetti in rappresentanza dei Vescovi del Piemonte.

Nell'occasione, sono state consegnate al Presidente Cirio una lettera sottoscritta dai Vescovi del Piemonte e un'altra firmata da 45 Sindaci della Provincia di Cuneo, contenente le richieste alla Regione di intervenire a supporto delle RSA piemontesi condivise nel corso dei tre incon-



tri con le amministrazioni comunali svoltisi a Cuneo, Alba e Pinerolo il 30 e 31 maggio. Contestualmente sono state consegnate anche 52 lettere sottoscritte dai direttori delle RSA Cuneesi, che richiedono alla Regione Piemonte di intervenire sulla problematica della carenza degli infermieri.

“Nel corso del confronto si è trattato il tema dell'adeguamento Istat, che il presidente e gli assessori si sono impegnati a

riconoscere a decorrere dal 1° gennaio 2022, con tariffe da concordare, ma in linea con le richieste avanzate dalle organizzazioni di settore-continuano i portavoce della delegazione -. In particolare, l'assessore regionale al Welfare, Maurizio Marrone, ha ribadito la disponibilità della Regione Piemonte di mettere a disposizione importanti fondi a sostegno delle RSA che ospitano anziani non in convalescenza. Si è poi parlato di cifre impor-

tanti, anche se non risolutive, dell'emergenza in corso dovuta al postCovid e ai rincari energetici”.

I partecipanti hanno riflettuto sulla necessità di mettere in atto riforme dell'intero settore partendo dalla Dgr n. 45, ma anche dalla necessità di mettersi in rete tra piccole strutture. La delegazione ricevuta dal presidente e dagli assessori è stata quindi invitata a partecipare ai tavoli tecnici regionali per collaborare nella definizione di nuovi modelli e nuove riforme normative.

“Abbiamo anche ribadito l'urgenza di definire i sostegni economici al fine di permettere alle RSA di chiudere i propri bilanci imputando anche le voci sui ristori, chiedendo alla Regione di definire gli aiuti entro la fine del mese- concludono i rappresentanti delle case di riposo -. Ci siamo lasciati con la disponibilità a collaborare in modo costruttivo e rapido per tenere in piedi un settore fondamentale per molte comunità locali. Sarà nostra cura sollecitare e monitorare affinché gli impegni presi si traducano in provvedimenti concreti ed efficaci, nella consapevolezza che non potranno, da soli, essere risolutivi. Occorre uno sforzo condiviso da parte di tutti. Auspichiamo, visto il clima sereno e collaborativo dell'incontro, che il tutto si risolva con il dialogo, evitando di dover intraprendere azioni più incisive”.

VALLI GRANA E MAIRA

Cinque residenze artistiche per valorizzare l'identità occitana

Ieri pomeriggio presso il Filatoio di Caraglio (via Matteotti 40), avrà luogo la presentazione delle cinque residenze artistiche del progetto “Beica ben! Valorizzare e raccontare l'identità occitana delle valli Grana e Maira” promosso dal Comune di Caraglio (ente capofila) e da Fondazione Filatoio Rosso di Caraglio, Comune di Celle Maccra, Associazione Espaci Occitan, Associazione La Cevitou, Cooperativa Floema, per valorizzare in modo distintivo il patrimonio culturale, naturalistico, paesaggistico e l'offerta di servizi outdoor delle valli Grana e Maira e, in particolare, l'identità culturale occitana che accomuna i due territori. Dopo i saluti istituzionali, a presentare gli artisti coinvolti nell'iniziativa sarà la curatrice delle residenze e critica d'arte Olga Gambari. Il progetto è realizzato con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando «In luce. Valorizzare e raccontare le identità culturali dei territori» della Missione Creare attrattività dell'Obietto Cultura, che mira alla valorizzazione culturale e creativa dei territori di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta rendendoli più fruibili e attrattivi per le persone che li abitano e per i turisti, in una prospettiva di sviluppo sostenibile sia sociale sia economico. Per maggiori informazioni e per confermare la propria partecipazione all'evento scrivere a cultura.progetti@comune.caraglio.cn.it.

“Beica ben, ossia guarda bene, osserva, stai in ascolto; c'è un territorio fatto di due valli e di molti centri, ciascuno ha la sua la storia che fa parte di un racconto più grande, capitoli autonomi e insieme uniti da un forte legame culturale, geografico, storico. Un'unità fatta di pluralità, specificità di una ricchezza declinata a più voci, che nell'insieme restituiscono un paesaggio unico da scoprire, approfondire – dichiarano il sindaco di Caraglio Paola Falco e la curatrice Olga Gambari -. Abbiamo pensato, quindi, a una serie di artisti che abbiano affinità spontanee e già in corso con tematiche e personaggi dei luoghi delle residenze; si tratta di persone capaci di relazionarsi, mettersi in ascolto e restituire, con qualità e generosità, questa esperienza”.

L'elemento che caratterizza maggiormente il territorio del progetto “Beica ben!” è la sua appartenenza alla minoranza linguistica occitana. La lingua e il patrimonio di musiche e danze tradizionali, infatti, sono un forte collante dell'area e il progetto “Beica ben!” vuole proprio valorizzare l'identità culturale occitana integrando i beni culturali (musei, siti culturali, siti paesaggistici, percorsi storici, etc.) con il resto dell'offerta turistica del territorio, connessa alle attività outdoor, sportive e naturalistiche.

Il coinvolgimento degli artisti permetterà inoltre di raccogliere suggestioni e contributi da parte di “occhi esterni” che aiuteranno a stimolare nuove visioni e percezioni del territorio da parte degli operatori locali e ad individuare nuove linee guida per la costruzione di una strategia di storytelling.

Diego Pistacchi

■ Nove seggi, quasi il 21% dei consensi. Eppure il Pd è il vero sconfitto di queste elezioni. E se lo dice anche, forse senza neppure rendersene conto, quando ripete lo slogan che «Bucci è sindaco votato da un genovese su quattro». Che è anche vero, come è vero che in questa tornata c'è stato il record di astensioni, con l'affluenza al minimo storico del 44%.

Però c'è un però. Anzi, ci sono 112.457 però. Che sono i voti presi dal sindaco Marco Bucci. Cinque anni fa, lo stesso sindaco, al primo turno, ne prese «solo» 88.781. E al ballottaggio 112.398. Cioè stavolta 23.676 persone in più sono andate a votare per lui e per la sua coalizione nel complesso, fin dal primo giorno. Se è cresciuto l'astensionismo, se cioè sono diminuiti gli elettori, e Bucci ha più voti di prima, la matematica dice che da qualche parte c'è una voragine. E infatti Dello Strologo ha perso 40.639 voti rispetto alla sua stessa coalizione di cinque anni fa. Con i suoi 77.065 consensi, ha fatto lo stesso risultato di Gianni Crivello: 75.407 voti al primo turno, ai quali però devono essere sommati quelli dei 5 Stelle (41.347) che stavolta avrebbero dovuto essere nel cantiere di Ariel.

Certo, il partito di Beppe Grillo è nato e morto a Genova, sparito al 4,40%, con un misero bottino di 8.381 voti. Ma è ancora una volta la matematica a inchiodare i dem. Non sono tutti grillocontiniani i voti mancanti. Infatti al Pd ne sono spariti oltre 3.200 rispetto al 2017. Insomma, se il «primo partito» può far finta di cantar vittoria è solo grazie all'astensionismo che da un lato aumenta appena la sua percentuale, ma in concreto, soprattutto, ricorda che Bucci è stato votato da più elettori rispetto a 5 anni fa, mentre è il centrosinistra a essere stato abbandonato dai propri elettori.

La riprova, se mai ce ne fosse bisogno, è nei Municipi, dove arriva un doppio messaggio di bocciatura per i dem, che si ritrovano con un solo presidente, nella roccaforte della Valpolcevera.

Il primo messaggio è facilmente intelligibile: ritrovarsi con 7 Municipi su 9 governati dal centrodestra, quando appena 5 anni fa sembrava già cla-

LE «PERIFERIE DIMENTICATE» CON IL SINDACO, CHE PERDE SOLO DOVE HA FATTO IL PONTE

Disastro Pd, contento per aver perso tutto

L'autogol sull'astensione: Bucci ha più voti, dem e 5 Stelle hanno stancato i loro elettori



SPORTIVO

Ariel Dello Strologo ha ammesso la vittoria di Bucci e si è congratulato con lui senza cercare scuse come altri a sinistra hanno fatto

moroso che fosse finita 6 a 3 per il centrosinistra, è una sentenza che non ammette repliche. Specie se si perdono zone non «rosse» ma di più, come il Ponente, il Medio Ponente e tutta la Valbisagno.

La seconda lettura riguarda il fallimento della linea comunicativa della sinistra, i temi della campagna elettorale. Gli attacchi contro Bucci sono arrivati sull'abbandono delle periferie e le periferie hanno «regalato» il terremoto perfetto. L'unico ritornello ripetuto da chiunque venisse a sostenere Dello Strologo è stato quello dell'eccesso di visibilità avuto dal sindaco grazie alla ricostruzione del ponte? L'unico Municipio in mano al Pd (uno l'hanno vinto persino i 5 Stelle) è quello della

Valpolcevera dove al posto del ponte Morandi è stato rifatto un nuovo ponte, sta nascendo un parco e sono state date a molti nuclei familiari case assai più di pregio di quelle che sono stati costretti ad abbandonare, oltre agli indennizzi. Bucci non ha vinto dove ha fatto il ponte.

Delle due l'una: o la narrazione dell'insoddisfazione delle «periferie» ha convinto solo chi la declamava, oppure era vera. Ma in questo caso il voto che ha premiato tutta la compagine di centrodestra starebbe a significare che i genovesi che per decenni si sono affidati alla sinistra hanno visto come al «centro», dove anche i Municipi erano governati dagli «altri», le cose fossero migliorate e da loro no. Cioè che forse c'era qualcosa di meglio rispetto ai loro «eroi». Comunque sia, per il Pd è un insuccesso. Se i dirigenti dem preferiscono continuare ad auto applaudirsi per essere «primo partito» piuttosto che mettersi in discussione, la decrescita della sinistra almeno sarà felice. D'altra parte ieri anche Ferruccio Sansa, in versione giornalista, a commento del voto scriveva che «la stagione giallorossa deve ancora iniziare e ci vuole tempo per essere davvero nuovi». Il paradiso può attendere, l'inferno della sinistra è qui.

FATTA LA GIUNTA, IN VINCE GENOVA LE PRIME POSIZIONI SARANNO DI UN EX PD E DI DUE DI ITALIA VIVA

Il leader del partito di maggioranza rischia di essere di sinistra

La crisi delle preferenze: solo quattro del Pd e il super assessore Piciocchi oltre quota mille

■ C'erano una volta le preferenze. L'affluenza ridotta una votazione dopo l'altra può essere un sintomo del disinteresse dei cittadini per la politica. Il calo delle preferenze per i candidati consiglieri è un altro campanello d'allarme. In generale tutte le liste riscontrano meno nomi scritti sulle schede. Non sono più i tempi, neppure molto lontani, in cui per entrare a Tursi non bastavano 800 voti e un po' tutti i partiti avevano big da migliaia di preferenze come ad esempio lo erano Lilli Lauro e Matteo Rosso, alla guida dei partiti e non in campo in prima persona. Oggi si entra con 83 voti (Daniele Pin dell'Udc) mentre un risultato a quattro cifre lo ottengono solo 4 candidati del Pd (Cristina Lodi - che con oltre 2.400 voti è una dei soli tre candidati che hanno aumentato rispetto al 2017 - Simone D'Angelo, Rita Bruzzzone e Claudio Villa) e il super assessore Pietro Piciocchi che raggiunge quasi lo stesso numero di cinque anni fa, risultando il più

votato nella lista Vince Genova con poco meno di 1.200 preferenze.

Nel Pd è testa a testa per conquistare i 9 seggi, e oltre ai quattro «over1000», sono sicuri del posto Alberto Pandolfo, Davide Patrone, Monica Russo e Donatella Alfonso, mentre è sfida alla singola scheda tra Mohamed Kaabour, Vittoria Carnessa e Gianni Crivello che rischia il clamoroso flop. Flop che invece riguarda tutti i socialisti disseminati in ogni lista. Nelle retrovie del Pd il segretario regionale Corrado Oppedisano, così come Tonino Bettanini nella Lista di Bucci, il Nuovo Psi è riuscito a fare ultimo partito dell'intera tornata elettorale.

Oggi il centrosinistra «moderato» che guarda a destra è rappresentato da Italia Viva che piazza i suoi esponenti alle spalle di Piciocchi e Matteo Campora e dell'altro ex Pd Paolo Gozzi nella Lista Vince Genova: Mauro Avvenente conserva quasi 600 delle sue 1.500 preferenze passando nel campo avverso ed è quar-

to davanti a Davide Falteri. Se, come pare scontato, Bucci confermerà i suoi assessori, avrà un problema non da poco ad affidare il primo gruppo di maggioranza (e del consiglio, con 9 esponenti) a chi comunque è di estrazione di sinistra. Dopo di loro, a scendere, eletti sicuri sono Arianna Viscogliosi, già assessore poi sostituita da Bucci, Lorenza Rosso, assessore uscente, Carmelo Cassibba «capo» del movimento, Elena Manara. Pronti a subentrare al posto di eventuali assessori, Chicco Veroli e Tiziana Notarnicola. Il gioco della giunta sarà decisivo per creare spazi anche in altri partiti. L'equilibrio tra Fdi e Lista Toti potrebbe suggerire 2 assessori a testa, ma in questo caso gli altri 4 dovrebbero essere suddivisi tra Vince Genova (3?) e Lega (1?). Nel Carroccio i tre seggi in consiglio vanno all'assessore uscente Paola Bordilli, a Francesca Corso e Alessio Bevilacqua. Temporaneamente fuori, quarto, il presidente del consiglio Federico Bertorello.

Esclusi gli assessori Giorgio Viale e Stefano Garassino oltre la capogruppo Lorella Fontana.

Un assessore più che premiato è invece stato Sergio Gambino, recordman di preferenze in Fratelli d'Italia, circa 800, che fa eleggere anche come seconda Alessandra Bianchi candidata in ticket con lui, lasciando il terzo e quarto seggio a Valeriano Vacalebre e Franco De Benedictis. Sperano nel recupero Laura Gaggero e Vincenzo Falcone. Quattro seggi anche per la Lista Toti che vede al primo posto la new entry Nicholas Gandolfo, sui 700 voti, poi l'assessore Francesco Maresca, Federica Cavalleri e Marta Brusoni, testa a testa all'ultima scheda per il podio. Probabili subentranti, Daniele Pallavicini e Tiziana Lazzari. Seggio della bandiera a Mario Mascia di Forza Italia e a Mattia Crucioli, candidato sindaco. Due posti anche alla Lista Sansa, due alla Lista Dello Strologo, uno ai 5 Stelle.

DPist

A PARTIRE DA LUGLIO

Elisoccorso a Ponente: servizio esteso a 24 ore

■ A partire dal mese di luglio 2022 il servizio di elisoccorso nella Liguria di Ponente sarà esteso alle 24 ore come da contratto per la fornitura di un servizio di elisoccorso con la ditta Airgren Srl e Alisa, con base all'aeroporto di Albenga, sottoscritto nel mese di giugno 2020. Entro la fine del 2022 Alisa bandirà una gara per la seconda convezione sul servizio di elisoccorso nel Levante ligure in modo tale che Albenga e una nuova zona individuata nel Levante possano avere due elicotteri disponibili 24 ore su 24 per il servizio di elisoccorso». Così il presidente della Regione Liguria e assessore alla Sanità in merito all'estensione del servizio sanitario nevralgico per la popolazione Ligure, intrappolata spesso nelle code autostradali. Ad oggi piazzole di atterraggio omologate sono quelle del Policlinico San Martino solo diurno certificata Enac e dell'ospedale Villa Scassi diurno e notturno certificata Enac.

«Regione Liguria - ha aggiunto il presidente della Regione - ha stanziato 1,8 milioni di euro per costruire una nuova piazzola di atterraggio per il servizio di elisoccorso notturno all'ospedale San Martino di Genova, fino a oggi attivo solo per il servizio diurno. La gara per la realizzazione è possibile fin da subito».

Il presidente Toti risponde a Pastorino (Linea Condivisa)

Due milioni per assistere 2mila minori disabili

■ Duemila minori disabili liguri sono senza trattamento ambulatoriale e riabilitativo, mentre in liste di attesa possono durare fino a 5 anni. È la denuncia del consigliere regionale Gianni Pastorino (Linea Condivisa), che ieri in consiglio ha ricordato che la giunta aveva annunciato un investimento di due milioni per attivare questo servizio. Gli ha risposto il presidente della giunta con delega alla Sanità Giovanni Toti che ha illustrato le azioni già avviate a partire dal 2020 per potenziare l'assistenza domiciliare e ambulatoriale. Toti ha ricordato, in particolare, i concorsi in atto per potenziare il personale nei servizi di neuropsichiatria sul territorio e ha specificato l'assegnazione, Asl per Asl, dei 2 milioni di euro destinati al potenziamento dell'assistenza. «L'abbattimento della lista d'attesa per la presa in carico di minori con disturbi neuropsichiatrici e del neuro sviluppo è un

obiettivo prioritario e strategico del Servizio Sanitario regionale. Anche per l'anno 2022 infatti saranno potenziate le attività riabilitative di neuropsichiatria infantile a minori attualmente in lista d'attesa destinando per questa attività 2 milioni di euro», ha detto Toti ribadendo che «non stiamo sottovalutando il problema tanto che con una delibera di Alisa è stata messa in evidenza la necessità di potenziare interventi riabilitativi ambulatoriali con un incremento per quelli che riguardano prevalentemente i bambini di età minore o uguale a 6 anni con disturbo dello spettro autistico, disabilità intellettiva e ritardo globale dello sviluppo. Per questo sono stati stanziati 300mila euro e saranno indicativamente presi in carico una cinquantina di minori. Altri 200mila euro saranno destinati per un incremento a livello regionale del numero degli interventi riabilitativi a minori di

età maggiore o uguale a 12 anni con disabilità varie, intesi come interventi prevalentemente di tipo educativo, di supporto all'autonomia personale, anche in gruppo. Saranno indicativamente un centinaio i minori che verranno presi in carico».

Il piano di potenziamento del servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza in Asl 3 ha previsto: l'assunzione a tempo indeterminato di 9 neuropsichiatri Infantili, 13 neuropsicomotricisti dell'Età Evolutiva e 6 educatori professionali. Rinnovati diversi contratti a tempo determinato: 6 psicologi, 2 educatori professionali e 4 assistenti sociali. Infine è stato fatto un bando di concorso per l'assunzione di 24 logopedisti (le iscrizioni al concorso si sono chiuse gli ultimi giorni di maggio) e un altro per 6 incarichi per specialisti ambulatoriali a tempo pieno e indeterminato per 3 neuropsichiatri Infantili e 3 psicologi.

CALENDARIO APPUNTAMENTI E PREVENDITA BIGLIETTI

Come, dove e quando: tutti i dettagli per partecipare al Palio

Speciale Palio di Fossano continua da ieri

GIOVEDÌ 16 GIUGNO:

Ore 19 – Piazza Castello: Prove dei Cavalli in Arena
 Ore 20 – Cortile del Castello: Cena Rinascimentale
 Ore 20 – Cortile del Castello: Esibizione degli Sbandieratori Principi d'Acaja
 Ore 21 – Cortile del Castello: Sfilata Miss Damigella d'Onore.

VENERDÌ 17 GIUGNO:

Ore 19.45 - Via Roma: Esibizione Sbandieratori
 Ore 20 – Via Roma: Inizio sfilata Cortei Storici
 Ore 21 – Arena Piazza Castello: Esibizione Sbandieratori
 Ore 21.15 – Arena



Piazza Castello: Giochi della Tradizione (Ingresso Libero).

SABATO 18 GIUGNO:

Ore 14 – Arena Piazza Castello: Prove degli Arcieri
 Ore 19.30 – Via Roma: Inizio sfilata Cortei Storici

Ore 20.45 – Arena Piazza Castello: Esibizione degli Sbandieratori
 Ore 21 – Arena Piazza Castello: Palio dei Borghi – Giostra de l'Oca 2022. (ingresso intero 14 euro – ridotto 7 euro).

La scorsa settimana, ha preso il via la prevendita biglietti per l'ingres-

so nell'arena di piazza Castello per assistere al Palio dei Borghi – Giostra de l'Oca di sabato 18 giugno.
 In merito, rispetto alle edizioni precedenti della manifestazione svoltesi sino al 2019, ci sono due novità.
 La prima consiste nel fatto che quest'anno l'in-



gresso a pagamento è previsto solo per la serata della Giostra de l'Oca di sabato 18 giugno, mentre per i Giochi Popolari dei Giovani o giochi della Tradizione di venerdì 17 giugno l'ingresso sarà libero.
 Questo anche perché stavolta non è più previsto lo spettacolo dei fuochi artificiali, fatto, invece, 3 anni fa.
 L'altra novità è l'aumento del prezzo del biglietto per la Giostra de l'Oca di sabato sera da 12 a 14 euro (intero), mentre il ridotto è fissato a 7 euro.

I biglietti saranno disponibili in prevendita all'Ufficio Turistico di Fossano (Castello degli Acaja) i seguenti giorni: mercoledì 8, giovedì 9, venerdì 10, sabato 11, domenica 12, mercoledì 15 e giovedì 16 giugno dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17.
 Ulteriore ed importante novità quest'anno, grazie alla collaborazione dell'ATL del Cuneese i biglietti saranno anche disponibili da questa settimana presso gli uffici turistici di Cuneo e Mondovì in orari di apertura.
 Invece, venerdì 17 e

sabato 18 giugno verrà allestito apposito botteghino in piazza Castello, aperto al mattino, pomeriggio e sera durante la manifestazione.

COSTO BIGLIETTI

Intero: 14 euro
 Ridotto: 7 euro
 Info: Ufficio Turistico di Fossano
 Castello Principi d'Acaja di Fossano
 Tel. +39 0172 60160 – Numero Verde 800.210762
 E-mail: iatfossano@visitcuneese.it
 Sito Internet: www.visitfossano.it

“Dentro una grande pizza c’è sempre una grande farina”

PARTNER DEI PIÙ ESIGENTI
MAESTRI PIZZAIOLI

Formati: 5 kg - 25 kg

www.molinochiavazza.it

Massimo Giaccardo

■ L'evento più atteso del Palio di Fossano è la Giostra de l'Oca, la gara vera e propria della rievocazione storica, che ricorda la disfida organizzata nel 1585 dai Fossanesi in onore dei novelli sposi Carlo Emanuele I, duca di Savoia, e Caterina d'Asburgo, figlia del Re di Spagna. La competizione si articola come sempre in due prove, la gara di corsa dei cavalli e la gara di tiro con l'arco, in cui i sette Borghi conquistano un punteggio, la cui somma determina la classifica finale del Palio. Per quanto riguarda i regolamenti quest'anno non ci sono novità e sono state confermate le regole usate nel 2019. Di conseguenza, per quanto concerne la gara di tiro con l'arco, la prova continuerà a disputarsi su un solo turno di tiro: ogni squadra, composta da tre arcieri, salirà in pedana una volta sola e non ci saranno più semifinali e finali. Questa scelta consente di contenere i tempi della manifestazione. Vediamo nei dettagli come si disputano le due prove.

CORSA DEI CAVALLI

La corsa dei cavalli è suddivisa in quattro prove: due batterie e due finali. Ogni Borgo è rappresentato da un fantino e da un cavallo, entrambi sottoposti all'antidoping. I



NEL TIRO CON L'ARCO CONFERMATA LA PROVA UNICA

GIOSTRA DE L'OCA

Le regole e i protagonisti

sette borghi ad inizio competizione si sfidano in due manche (la cui composizione viene decisa dalla classifica dei Giochi dei Giovani del venerdì sera), una con tre concorrenti e una con quattro. I primi due borghi classificati di ogni manche passano alla finalissima per i posti dal 1° al 4°. Invece, i tre borghi eliminati disputano la finalina 5°, 6° e 7° posto. Ciascuna delle prove si svolge così: fantini e cavalli partono al via del mossiere che sgancia il canapo di fronte alla tribuna centrale e devono percorrere tre giri del circuito in terra battuta e a forma di oca rovesciata.



Al terzo ed ultimo giro i fantini devono prendere una delle spade poste lungo il rettilineo sotto la tri-

buna dei figuranti e con questa, restando in sella al cavallo, tagliare la testa ad una delle oche di carta-

pesta poste sul traguardo. Il taglio della testa dell'oca determina la fine ed il superamento della

prova. Se un fantino manca la spada o la fa cadere deve compiere un ulteriore giro di penalità e prenderne un'altra. Perciò è una prova sia di velocità che di destrezza.

TIRO CON L'ARCO

Nella gara di tiro con l'arco la prova degli arcieri sarà unica con i Borghi in pedana secondo l'ordine di tiro inverso rispetto alla classifica dei Giochi dei Giovani del venerdì. Ogni squadra è formata da tre arcieri (è possibile avere una riserva, ma il cambio va fatto prima dell'inizio della gara e non è possibile in corso), ciascuno dei quali scaglierà

sei frecce per tentare di abbattere le sagome di polistirolo a forma di oca che si muovono su un tapis-roulant posto oltre il fossato di fianco al portone del castello. La distanza di tiro è a oltre 20 metri. I tre arcieri tirano in contemporanea, con un tempo limite per squadra, da una pedana posta presso il parapetto dal lato del fossato verso il centro della piazza. In totale ogni squadra di arcieri scaglierà 18 frecce cercando di abbattere il maggior numero di oche. La prova sarà vinta da chi abatterà più oche: valide solo quelle che cadono colpite dalle frecce, non quelle che cadono successivamente per la rotazione del tapis-roulant. In caso di parità per il successo si disputerà uno spareggio tra i Borghi a parimerito.

PUNTEGGI E CLASSIFICA FINALE:

identici i punteggi assegnati dalle 2 prove: 1° Posto 9 punti - 2° posto 7 punti - 3° posto: 6 punti - 4° posto 5 punti - 5° posto: 4 punti - 6° posto 3 punti - 7° posto: 1 punto. In caso di mancata partecipazione ad una prova: 0 punti.

Il Palio di Fossano viene assegnato al Borgo che totalizza la somma maggiore di punti nelle 2 gare: in caso di parità spareggio tra 2 o più Borghi appaiati con un'ulteriore prova della gara dei cavalli.



IN BANCA

QUANDO
DOVE
COME
VUOI TU

INBANK

www.benebanca.it



Via Genova, 45
12015 LIMONE PIEMONTE (CN) ITALIA
Tel. +39 0171 92389 - Fax +39 0171 927070
info@grandhotelprincipe.com



Piazza Risorgimento, 10
12015 LIMONE PIEMONTE (CN) ITALIA
Tel. +39 0171 926965 - Fax +39 0171 926994
info@limonepalace.it



www.hotel-principe-limone.it

Sport e Relax - Beauty & Wellness
I piaceri della tavola - Trekking con il treno Nordic Walking

"in montagna per stare bene"



www.limonepalace.com

WEEK END SETTIMANE MARE FINALE LIGURE



tel.: +39 019 9388013
fax: +39 019 9388014
info@lidofinale.com
www.lidofinale.com



Lido resort

Il Lido Resort, recentemente inaugurato, è situato sulla passeggiata a mare di Finale Ligure, di fronte alla propria spiaggia.

Il complesso turistico ha 55 modernissimi appartamenti dotati di ogni confort e di un solarium sul piano attico con vista incantevole sul golfo e annessa area relax/benessere.

La spiaggia è riservata gratuitamente agli Ospiti del "Lido Resort" ed è dotata di bar ristorante e di ampia area giochi per i bimbi.

Finale Ligure oltre alle sue splendide bellezze naturali offre al visitatore interessanti escursioni e visite guidate, tra cui il Castel Gavone, le fortezze di San Giovanni e di Castelfranco, la grotta dell'Arma delle Manie e l'antico centro storico di Finalborgo, già capitale del Marchesato, che fa parte del circuito dei "Borghi più belli d'Italia".

E per finire, la celeberrima "Baia dei Saraceni" nel pittoresco borgo marinaro di Varigotti.



Finale Ligure "la capitale dell'Outdoor"

LIDO RESORT Finale Ligure

Prenota subito a condizioni speciali LAST MINUTE usufruendo gratuitamente della nostra spiaggia



www.lidofinale.com